

dello Car Stjepan Dušan Silni. *Paolo III* (1342-1356), marito di *Catterina*, figlia di Giovanni Dandolo. *Elena* (1338) consorte di Vladislavo Kotromanić, padre del Re di Bosnia Stefano Tvrtko I. *Catterina*, consorte di Giovanni Jurišić, Conte di Bribir. *Giorgio III*, che addì 31 Luglio 1347, cedette Ostrovica al Re Lodovico I, ricevendone in cambio la città di Zrin; esso è il primo *Conte Zrinski*. *Catterina*, abbatesse nel monastero di San Nicolò a Zara. (V. Vjekoslav Klaić: „Bribirski Knezovi od Plemenena Šubić do god. 1347. — Sa jednom Rodoslovnom Tablicom“ — Zagreb 1897 — Naklada Matice Hrvatske — Tisak K. Albrechta (Jos. Wittasek).

Di Gregorio I, scrive Tommaso arcidiacono (Ed. Rački, p. 113): „Nec erat in tota provintia Chroatiae, qui tanta potentiae prerogativa pol-leret; nec erat, qui ad res ipsius et fratrum suorum extendere manum „auderet“.

Sopra un documento dell'anno 1322, con cui Paolo II strinse patti di alleanza coi Traurini, eravi il Sugello descritto dal Lucio: „*Sigillum „cereum „..... in quo aquila expansis alis cernitur, et infra eam ala itidem „aquilae, sed grandis (antiquum Breberiensium insigne) cum litteris circa „sigillum: † S. Pauli II Comitis Traguriensis“*. (Lucius, De regno Dalm. et Croat. pag. 209. Memorie di Traù, Additamenta pag. 65).

Riportansi*) qui i nomi di parecchi individui tanto della famiglia Subich, quanto di altre famiglie nobili, congiunte coi Subich, notati in un vecchio Breviario manoscritto in caratteri gotici, il quale dal Convento di Bribir fu trasportato nell'anno 1527 in quello dei Padri Conventuali di Sebenico, dichiarato suo erede dal Vicario vescovile Giovanni Lucio.

Familia SUBICH.

1. — 1200 XXI Junii obiit ven. Dona Helena Consors Dom. Mathei de Breberio.

2. — 1303 Die V Oct. obiit magnifica Do.na Ursa inclita Croatorum Banissa.

3. — Di III Mensis Octobris. Obitus Comitisse Urse Consortis Domini Comitis Pauli.

4. — 1304 Mensis Junii interfecerunt D.um Mladinum Banum bos. . . . Heretici infideles.

5. — 1328 XV Decembris obiit venerabilis D.us Georgius qui fuit Comes Dalmatiae**).

*) V. Folium Dioecesanum — Organon Curiae Episcopalis Sebenicensis Annus XII — 1893 ed a. XIII — 1894 (pag 62-63).

**) Al N.º 5, è indicata con precisione la morte del Conte Giorgio; nel mentre il Lucio, nelle Memorie di Traù, a pag. 209, dice che fosse morto ai primi di Dicembre del 1330.

Al Conte Giorgio rimase la vedova L. e Mladino figlio minorenne.